

Si fa la quarta corsia

Via libera alle procedure per la realizzazione della quarta corsia dell'A1 nel tratto tra Modena e Bologna e alle opere viarie realizzate in connessione con l'infrastruttura. Sarà di oltre 97 milioni di euro il costo del quadruplicamento, mentre ammontano a 36,4 milioni di euro i lavori delle opere accessorie a carico di Società Autostrade.

L'intesa è stata sottoscritta presso la sede della Regione Emilia Romagna dall'assessore regionale ai Trasporti Alfredo Peri, dall'amministratore delegato della Società Autostrade Vito Gamberale, dal presidente della Provincia di Modena Graziano Pattuzzi, dal Commissario straordinario dell'Anas Vincenzo Pozzi e dai rap-

presentanti dei Comuni di Modena, San Cesario, Campogalliano e Castelfranco Emilia. "Questi interventi - dichiara soddisfatto Andrea Casagrande assessore alla Viabilità della Provincia di Modena - permetterà di evitare oltre alle code e ai problemi di scorrimento nell'A1, anche la congestione della viabilità ordinaria in particolare sulla via Vignolese e nei centri abitati di San Damaso e San Donnino. Le opere consentiranno di migliorare la mobilità nel quadrante est modenese e di garantire una maggior sicurezza stradale senza rinunciare al rispetto ambientale per il quale realizzeremo rilevanti interventi di mitigazione".

Con l'ampliamento a quattro corsie dell'A1 tra Modena e Bologna verranno realizzati anche interventi concordati con i Comuni interessati dall'infrastruttura: verranno installate barriere fonoassorbenti (con un costo di 3,1 milioni di euro), il raccordo stradale nord-sud a San Cesario sul Panaro in variante alla Sp n° 14 (con collegamento tramite la realizzazione di un sovrappasso carrabile e ciclopedonale all'asse di via Ghiarelle) del costo di 4,9 milioni di euro. Tra le infrastrutture sarà realizzato il prolungamento di sei chilometri della tangenziale sud nel tratto dalla Nuova Estense a Cantone di Mugnano sino al casello di Modena Sud, svincoli e opere di mitigazione ambientale compresi: la spesa sarà di oltre 28,4 milioni di euro. ❖

*A1,
firmata
convenzione
con la società
Autostrade:
opere accessorie
per oltre 37
milioni di euro*



ANCORA FERMA LA BRETELLA

Il presidente di Autobrennero spa Ferdinando Willeit ha incontrato a Roma il ministro dei Trasporti Pietro Lunardi. In questa occasione Lunardi ha confermato "l'intenzione del Governo di procedere al più presto alla emanazione del decreto interministeriale" per la proroga della concessione. Questo dopo che preliminarmente sia stato risolto il contenzioso aperto dalla Commissione europea per evitare "una decisione di condanna dell'Italia da parte della Corte di Giustizia". "A questo punto - commenta il presidente della Provincia di Modena Graziano Pattuzzi - cerchiamo di affrontare con concretezza il problema che ci sta a cuore, la realizzazione del collegamento con Sassuolo senza aspettare un'eventuale gara, lasciando da parte le polemichette locali". Il presidente Pattuzzi fa riferimento proprio all'in-

contro tra Willeit e Lunardi nel quale il ministro ha invitato A22 spa ad avviare comunque "le opere previste nel piano economico - finanziario sottoscritto con atto aggiuntivo dell'Anas, prime fra tutte la Campogalliano - Sassuolo". Per Lunardi, infatti, "l'avvio di tale opere non farebbe altro che rafforzare la posizione italiana visto che l'opera stessa appare ormai urgente e indifferibile". "Su questo sono d'accordo con il ministro - afferma Pattuzzi - ma per rendere credibile questa affermazione Lunardi dovrebbe impegnarsi a concedere l'autorizzazione per l'opera, visto che servirà il via libera del governo. Nel frattempo, sarà opportuno che gli azionisti modenesi di Autobrennero (enti locali, istituti di credito, associazioni economiche) lavorino per evitare la paralisi della società che, invece, deve procedere con il piano degli interventi". ❖